

# COMMISSIONE PARLAMENTARE

## di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale

### S O M M A R I O

Bilanci consuntivi 2007 e 2008, preventivi 2008 e 2009 e bilancio tecnico attuariale dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi (ENPAB) ( <i>Esame e conclusione</i> ) .....	189
<i>ALLEGATO 1 (Testo integrale)</i> .....	191
<i>ALLEGATO 2 (Considerazioni conclusive favorevoli riformulate e approvate dalla Commissione)</i> .	194

*Mercoledì 16 marzo 2011. – Presidenza del presidente Giorgio JANNONE.*

#### **La seduta comincia alle 8.35.**

**Bilanci consuntivi 2007 e 2008, preventivi 2008 e 2009 e bilancio tecnico attuariale dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi (ENPAB).**

*(Esame e conclusione).*

La Commissione inizia l'esame dei bilanci in titolo.

Il deputato Giorgio JANNONE, *presidente*, avverte che il testo integrale della relazione sui bilanci in titolo sarà pubblicato in allegato al resoconto sommario della seduta odierna (*vedi allegato 1*).

Il deputato Nedo Lorenzo POLI (UdC), *relatore*, svolge la relazione sui bilanci relativi all'ENPAB, proponendo al termine le seguenti considerazioni conclusive favorevoli, con osservazione:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di

forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2007-2008, i bilanci preventivi 2008-2009 e il bilancio tecnico attuariale relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi (ENPAB);

premessi che:

*a)* l'ENPAB sperimenta ancora una fase iniziale della propria gestione previdenziale ed assistenziale, caratterizzata da una costante accumulazione di patrimonio e dal progressivo incremento del numero degli iscritti, cui non corrisponde tuttavia un altrettanto significativo livello di prestazioni erogate, anche se stimate in aumento nel medio periodo;

*b)* tra il 2006 e il 2007, la voce "contributi" è aumentata dell'8,15 per cento, mentre nel biennio successivo l'incremento è stato del 5 per cento;

*c)* la gestione patrimoniale dell'ENPAB è orientata in prevalenza all'investimento mobiliare, che è a garanzia del pagamento delle prestazioni future;

*d)* tra il 2006 e il 2007, il patrimonio mobiliare ha registrato un incremento di circa il 19 per cento, mentre nel 2008 l'incremento è stato del 13 per cento;

e) le strategie di investimento dell'Ente, di tipo prudenziale, comportano livelli di rischio contenuto a fronte della massimizzazione dei rendimenti;

f) la congiuntura negativa del mercato finanziario nel triennio 2006-2008 ha comportato tuttavia perdite, registrate soprattutto nel biennio 2007/2008;

g) tra le voci che compongono lo stato patrimoniale, i crediti verso gli iscritti rivestono ancora una notevole consistenza, nonostante la flessione registrata tra il 2007 e il 2008 grazie all'attività di recupero svolta;

h) l'ammontare del Fondo svalutazione crediti rimane tuttavia invariato nel biennio 2007/2008;

i) l'utile d'esercizio dell'ENPAB aumenta tra il 2006 e il 2007, mentre nel 2008 diminuisce di circa il 92 per cento, anche per effetto della crisi dei mercati finanziari internazionali;

j) l'analisi di lungo periodo, contenuta nel bilancio tecnico, mostra una gestione previdenziale in condizioni di equilibrio economico finanziario, con un forte avanzo patrimoniale stimato e previsioni di saldi di bilancio positivi e in crescita per il futuro,

esprime

#### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI

*con la seguente osservazione*

valuti l'Ente l'opportunità di utilizzare l'avanzo patrimoniale per garantire pensioni minime più elevate, soprattutto per i casi di premorienza e invalidità ».

Il deputato Elio LANNUTTI (IdV), esprime grande preoccupazione per la diminuzione nel 2008 dell'utile di esercizio dell'Ente pari al 92 per cento, rilevando l'opportunità di sottolineare la questione nel parere della Commissione

La deputata Carmen MOTTA (PD), condivide le considerazioni svolte dal depu-

tato Lannutti, associandosi alla sua richiesta.

Il deputato Giorgio JANNONE, *presidente*, propone di inserire nella proposta di considerazioni conclusive del relatore un'ulteriore premessa così formulata: « j) si evidenzia il risultato particolarmente negativo in termini di rendimento rapportato all'esercizio precedente e si richiede nel contempo una maggiore attenzione riguardo alle potenzialità di ritorno sugli investimenti intrapresi, anche in considerazione della recente costituzione dell'Ente ».

Il deputato Nedo Lorenzo POLI (UdC), condivide le osservazioni formulate dai colleghi e riformula di conseguenza la proposta di considerazioni conclusive favorevoli con osservazione.

Il deputato Giorgio JANNONE, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, pone in votazione la proposta come riformulata dal relatore.

La Commissione approva, quindi, la proposta di considerazioni conclusive favorevoli con osservazione come riformulata (*vedi allegato 2*).

Il deputato Giorgio JANNONE, *presidente*, ricorda che le considerazioni conclusive, testé deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

La deputata Carmen MOTTA (PD), intervenendo sull'ordine dei lavori, chiede che, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla consistenza, gestione e dismissione del patrimonio immobiliare degli enti previdenziali pubblici e privati, sia calendarizzata quanto prima l'audizione dei vertici Inpdap anche al fine di approfondire la questione della fusione tra la Fimit SGR SPA e FARE Holding SGR SPA.

Il deputato Giorgio JANNONE, *presidente*, fa presente alla deputata Motta che l'audizione da lei richiesta è già stata concordata con i vertici dell'Istituto per mercoledì 23 marzo.

**La seduta termina alle 9.10.**

## ALLEGATO 1

**Relazione sui bilanci consuntivi 2007-2008, preventivi 2008-2009 e bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2006 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei biologi (ENPAB).****TESTO INTEGRALE**

L'ENPAB è un ente di recente costituzione che sperimenta ancora una fase iniziale della propria gestione previdenziale ed assistenziale, caratterizzata da una costante accumulazione di patrimonio. Infatti, analizzando la sua attività istituzionale, si nota che al progressivo incremento del numero degli iscritti, registrati negli ultimi anni, non corrisponde un altrettanto significativo livello di prestazioni erogate, anche se stimate in aumento nel medio periodo.

Per quanto riguarda il bilancio di previsione 2008, in relazione ai costi si rileva:

1. l'incremento di 400.000 euro della previsione di spesa per prestazioni previdenziali ed assistenziali a seguito della decisione dell'Ente di erogare agli iscritti una prestazione di assistenza sanitaria per il tramite dell'EMAPI (Ente di mutua assistenza per i professionisti italiani);

2. l'aumento della spesa per gli organi di amministrazione e di controllo dovuto all'adeguamento ISTAT dei compensi spettanti agli organi dell'Ente, rimasti invariati dal 1998, nonché alla previsione di spesa per le elezioni degli organi;

3. l'aumento della spesa per le utenze varie è dovuto alla stipula con la società Fastweb per l'accesso in fibra ottica, per il traffico telefonico e di dati nonché per il collegamento internet presso la nuova sede dell'ente.

In relazione ai ricavi:

1. sulla base del risultato positivo dell'esercizio 2006 e dell'esercizio 2007, anche per il 2008 è previsto che i proventi finanziari netti saranno sufficienti a coprire la rivalutazione dei montanti contributivi; di conseguenza, è previsto l'utilizzo

del gettito della contribuzione integrativa esclusivamente per le spese di amministrazione dell'ente, rilevando un utile pari a euro 4.529.159. In sede di redazione del bilancio consuntivo 2008, tale utile è destinato al fondo per le spese di amministrazione e di interventi di solidarietà;

2. la minore previsione di entrata per interessi bancari e postali, rispetto alla previsione 2007, è collegata alla programmata riduzione degli investimenti del patrimonio monetario;

3. l'importo del contributo integrativo è stimato congruo ad assicurare la copertura delle spese previste per il funzionamento dell'Ente. Inoltre, la copertura finanziaria della rivalutazione dei montanti contributivi individuali è assicurata dalla previsione di rendimento degli investimenti al netto dei relativi oneri tributari.

Per quanto riguarda il bilancio di previsione 2009, in relazione ai costi si rileva quanto segue:

1. la cifra di maggiore entità è rappresentata dalla voce « Prestazioni previdenziali e assistenziali » (vecchiaia ed altre prestazioni, indennità di maternità), per un importo pari a euro 2.378.000 ed un incremento di euro 588.124 rispetto alla corrispondente voce riportata nel Bilancio di previsione 2008;

2. una diminuzione rispetto al preventivo 2008 dell'importo relativo agli organi di amministrazione e controllo, in quanto non sono più contemplate le spese per le elezioni che nel precedente esercizio avevano inciso per un importo pari a euro 160.000;

3. un aumento della spesa per il personale – che passa da 575.000 a 643.000 euro con un incremento pari a 68.000 euro – in ragione dell'ampliamento dell'organico con l'assunzione di una nuova unità.

In relazione ai ricavi:

1. si evidenzia la maggiore previsione in entrata per la voce « Interessi e proventi finanziari diversi » rispetto alla previsione assestata 2008, che passa da 8.000.931 a 10.000.000 euro;

2. analogamente all'esercizio 2008, l'importo del contributo integrativo è stimato congruo ad assicurare la copertura delle spese previste per il funzionamento dell'Ente. Inoltre, la copertura finanziaria della rivalutazione dei montanti contributivi individuali è assicurata dalla previsione di rendimento degli investimenti al netto dei relativi oneri tributari.

Sulla base di quanto esposto l'utile di esercizio relativo al preventivo 2009 risulta pari a euro 4.234.000, cifra per la quale viene disposto l'accantonamento al fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà.

Per quanto riguarda i bilanci consuntivi, nel triennio 2006-2008, la voce « contributi » è aumentata dell'8,15 per cento tra il 2006 e il 2007, mentre nel biennio successivo l'incremento è stato del 5 per cento, registrando nell'assestamento definitivo del 2008 un ammontare pari a euro 29.791.146. Le prestazioni, invece, sono passate da euro 1.458.013 nel 2007 (rispetto a euro 1.231.547 dell'anno precedente) a euro 1.700.266 del 2008.

La gestione patrimoniale dell'ENPAB, è orientata in prevalenza all'investimento mobiliare, che è a garanzia del pagamento delle prestazioni future. Tra il 2006 e il 2007, il patrimonio mobiliare è passato da euro 171.523.265 a euro 203.599.655 (registrando un incremento di circa il 19 per cento) giungendo nel 2008 a euro 230.369.638 (con un incremento del 13 per cento).

Nel portafoglio titoli dell'Ente, il maggior peso assunto complessivamente da obbligazioni e titoli di Stato conferma l'approccio prudenziale dell'ENPAB, che preferisce adottare una strategia di investimento volta a limitare la volatilità del portafoglio. La gestione persegue, quindi, un livello di rischio contenuto a fronte della massimizzazione dei rendimenti.

I titoli, infatti, riflettono le performance congiunturali del mercato nel triennio 2006-2008; in particolare, le perdite registrate tra il 2007 e il 2008 scontano l'elevata volatilità che ha interessato soprattutto il settore finanziario.

Tra le voci che compongono lo stato patrimoniale, i crediti verso iscritti rivestono ancora un interesse rilevante dato il permanere della notevole consistenza pari a euro 31.469.979 nel 2007 e a euro 30.339.889 nel 2008.

Nonostante la buona attività di recupero svolta nel periodo considerato, che ha portato il totale crediti degli anni precedenti ad una flessione del 53,94 per cento e del 58,93 per cento rispettivamente nel 2007 e nel 2008, non si è potuto ridurre l'ammontare del Fondo svalutazioni crediti, che rimane invariato per il 2007 e per il 2008.

In generale, anche per effetto dell'andamento dei mercati finanziari internazionali, l'utile d'esercizio dell'ENPAB aumenta tra il 2006 e il 2007 da euro 4.204.512 a euro 6.488.453, mentre nel 2008 diminuisce di circa il 92 per cento (riducendosi a euro 514.498). Tale voce è stata condizionata sia dalla minusvalenza sulla negoziazione titoli operata in corso d'anno sia dall'operazione di storno dal Fondo Previdenza degli interessi attivi e delle sanzioni posta in essere dall'Ente.

Infine, l'analisi di lungo periodo mostra una gestione previdenziale in condizioni di equilibrio economico finanziario, anche se le stime del Bilancio Tecnico riferito al 31.12.2006 prefigurano una situazione di regime intorno all'anno 2015, a partire dal quale il numero dei nuovi iscritti eguaglierà quello degli eliminati per qualsiasi causa.

La relazione evidenzia un forte avanzo patrimoniale stimato e saldi di bilancio previsti positivi e in crescita per il futuro. Tuttavia, il livello delle pensioni rimane ancora troppo basso per poter garantire un'adeguata tutela della vita *post* lavora-

tiva. La relazione auspica, quindi, un monitoraggio e un migliore utilizzo dell'avanzo patrimoniale per conseguire una pensione minima più elevata, soprattutto nelle fattispecie di premorienza e invalidità.

## ALLEGATO 2

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI RIFORMULATE E  
APPROVATE DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2007-2008, i bilanci preventivi 2008-2009 e il bilancio tecnico attuariale relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi (ENPAB);

premessi che:

*a)* l'ENPAB sperimenta ancora una fase iniziale della propria gestione previdenziale ed assistenziale, caratterizzata da una costante accumulazione di patrimonio e dal progressivo incremento del numero degli iscritti, cui non corrisponde tuttavia un altrettanto significativo livello di prestazioni erogate, anche se stimate in aumento nel medio periodo;

*b)* tra il 2006 e il 2007, la voce « contributi » è aumentata dell'8,15 per cento, mentre nel biennio successivo l'incremento è stato del 5 per cento;

*c)* la gestione patrimoniale dell'ENPAB è orientata in prevalenza all'investimento mobiliare, che è a garanzia del pagamento delle prestazioni future;

*d)* tra il 2006 e il 2007, il patrimonio mobiliare ha registrato un incremento di circa il 19 per cento, mentre nel 2008 l'incremento è stato del 13 per cento;

*e)* le strategie di investimento dell'Ente, di tipo prudenziale, comportano livelli di rischio contenuto a fronte della massimizzazione dei rendimenti;

*f)* la congiuntura negativa del mercato finanziario nel triennio 2006-2008 ha comportato tuttavia perdite, registrate soprattutto nel biennio 2007/2008;

*g)* tra le voci che compongono lo stato patrimoniale, i crediti verso gli iscritti rivestono ancora una notevole consistenza, nonostante la flessione registratasi tra il 2007 e il 2008 grazie all'attività di recupero svolta;

*h)* l'ammontare del Fondo svalutazione crediti rimane tuttavia invariato nel biennio 2007/2008;

*i)* l'utile d'esercizio dell'ENPAB aumenta tra il 2006 e il 2007, mentre nel 2008 diminuisce di circa il 92 per cento, anche per effetto della crisi dei mercati finanziari internazionali;

*j)* si evidenzia il risultato particolarmente negativo in termini di rendimento rapportato all'esercizio precedente, e si richiede nel contempo una maggiore attenzione riguardo alle potenzialità di ritorno sugli investimenti agli investimenti intrapresi, anche in considerazione della recente costituzione dell'Ente;

*k)* l'analisi di lungo periodo, contenuta nel bilancio tecnico, mostra una gestione previdenziale in condizioni di equilibrio economico finanziario, con un forte avanzo patrimoniale stimato e previsioni di saldi di bilancio positivi e in crescita per il futuro,

esprime

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE  
FAVOREVOLI**

*con la seguente osservazione:*

valuti l'Ente l'opportunità di utilizzare l'avanzo patrimoniale per garantire pensioni minime più elevate, soprattutto per i casi di premorienza e invalidità.